



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 136

Oggetto: Accordo per la destinazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana,

- **visto** l'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- **visto** l'art. 4 della L.R. 40/2012;
- **visto** il decreto legislativo n. 118/2011 ed in particolare l'art. 3 e l'allegato 4.2. – paragrafo 5.2.;
- **visti** gli artt. 26, 27, 28, 29 e 32 del CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni - Autonomie locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 23.12.1999;
- **visto** l'art. 1, comma 800, della legge 205/2017;
- **visto** l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;
- **visto** il DPCM 8 marzo 2019, “Disposizioni, in via sperimentale, sul trattamento accessorio del personale in servizio presso le Regioni a statuto ordinario e le Città metropolitane”;
- **vista** la decisione della Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto “Indirizzi per la determinazione delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, disponibili per la contrattazione decentrata”;
- **vista** la decisione di Giunta n. 34 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto “Integrazione decisione Giunta regionale n. 66/2018. Indirizzi in materia di risorse per il salario accessorio e di contrattazione integrativa del personale dirigente, ai fini dell'armonizzazione di cui all'art. 1, comma 800, della l.205/2017”;
- **Richiamato** il proprio parere n. 104 del 15 dicembre 2020 avente ad oggetto l'accordo sottoscritto in data 04 dicembre 2020, per la destinazione, in via preventiva, della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020;
- **Richiamato** il decreto dirigenziale n. 11558 del 06 luglio 2021 con il quale il Dirigente responsabile del settore “Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane” quantifica, in sede consuntiva, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Regione Toscana per l'anno 2020, nell'importo complessivo di euro 8.400.336,00 a cui si sommano gli oneri riflessi ed Irap pari ad euro 2.846.024,46, per un totale complessivo di euro 11.246.360,46;
- **Richiamato** il proprio parere n. 132 del 05 luglio 2021 in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti

accessori di cui alla proposta di decreto dirigenziale trasmessa in data 28 giugno 2021 e da ultimo, novellata, in data 02 luglio 2021 - quantificazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento di posizione e di risultato della dirigenza per l'annualità 2020;

- **Esaminato** l'Accordo per la destinazione, in sede consuntiva, del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020, sottoscritto dalle parti in data 23 luglio 2021 e trasmesso dagli uffici regionali in data 26 luglio 2021. E in particolare la nota a verbale apposta e sottoscritta esclusivamente dalle OO.SS. in calce all'accordo appena citato nel quale queste ultime così si esprimono: *“Si sottoscrive la destinazione delle risorse salario accessorio della Dirigenza Regionale anno 2020, al fine di favorire la corresponsione economica della relativa indennità di risultato, richiamando integralmente la dichiarazione a verbale formalizzata al momento della sottoscrizione dell'accordo 04 dicembre 2020, per la destinazione in via preventiva della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020. In particolare, le sottoscritte parti sindacali precisano quanto segue:*

- nessuna acquiescenza viene prestata alla previsione di applicazione del "criterio di destinazione delle risorse già adottato negli anni precedenti", con particolare riferimento alle determinazioni assunte con decisione di Giunta Regionale n. 32 del 25.06.2019 ed atti attuativi, già formalmente contestati, rispetto ai quali conservano tutti i diritti e prerogative;

- si contesta la mancata integrazione del fondo nella misura dell'1,2% delle risorse economiche ex art. 26 - commi 1 e 2 - del CCNL 23.12.1999, sia perché ne ricorrono tutti i presupposti previsti dalla normativa, sia perché la mancata integrazione costituisce una ulteriore evidente disparità di trattamento con il comparto”;

- **Esaminata** la Relazione tecnico finanziaria all'Accordo sulla destinazione in sede consuntiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2020, trasmessa dagli uffici regionali in data 23 luglio 2021 e da ultimo in data 26 luglio 2021;

- **Esaminata** la Relazione illustrativa all'Accordo consuntivo sull'utilizzo del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2020, trasmessa dagli uffici regionali in data 23 luglio 2021 e da ultimo in data 26 luglio 2021;

- **Riscontrata** la destinazione delle risorse di cui all'Accordo in esame, come di seguito sinteticamente riportato:

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2020 - (quantificazione consuntiva) Destinazione delle risorse

destinazione a stipendio tabellare	438.739
Retribuzione di posizione	4.709.750
Risorse non disponibili alla contrattazione	1.406.351
Retribuzione di risultato	1.835.900
retribuzione di risultato – art. 26, comma 1, lett. i) CCNL 23.12.1999	
- quota destinata ai dirigenti cui sono stati conferiti incarichi	9.596
TOTALE	8.400.336

Come risulta dall'Accordo in esame, gli importi di cui alla precedente tabella sono espressi al lordo delle somme trattenute in applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito con modificazione dalla L. 133/2008, per un totale di euro 7.409,00. Tale importo è indisponibile alla contrattazione e costituisce economia di bilancio.

- **Riscontata** la nota pervenuta, su espressa richiesta, in data 26 luglio 2021 da parte degli Uffici regionali con riferimento alla ridefinizione dell'importo della retribuzione tabellare dei dirigenti ai sensi dell'art. 1 del CCNL 12.02.2002 ed in particolare *“l'art. 1, comma 3, lett. e) del CCNL 12.02.2002 prevedeva che una quota delle risorse del fondo fosse destinata al finanziamento dello stipendio tabellare:*

ART. 1 ccnl 12.02.2012:

3. Il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dall'1 settembre 2001 è rideterminato in € 36.151,98 (L.70.000.000), comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; tale importo ricomprende:

a)(...);

b)(...);

c)(...);

d)(...);

e) da un importo annuo di € 3.356,97 (L.6.500.000) derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale, secondo le previsioni dell'ordinamento organizzativo degli enti.

Tale importo è pari a complessivi € 438.739, determinati a suo tempo sulla base delle funzioni dirigenziali all'epoca esistenti.

Il successivo comma 6 dell'art. 1 succitato dispone che l'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all' 1.9.2001.

Sulla base di tale disposizione, nel corso degli anni il fondo è stato via via incrementato in relazione ai posti di dotazione organica che venivano stabilmente soppressi, con particolare riferimento agli esiti della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti attuata nel corso degli anni. L'importo complessivo di tali incrementi è pari a € 197.302”;

- **Richiamata** la regola di principio espressamente manifestata da questo Collegio all'Amministrazione regionale, ossia di ritenere necessaria, in una valutazione d'insieme di tutto il contenzioso in essere relativo alla dirigenza, onde garantire l'equilibrio generale di bilancio quale bene pubblico costituzionalmente tutelato, la destinazione delle risorse, rese via via indisponibili alla contrattazione in attuazione degli indirizzi impartiti con decisione di Giunta regionale n. 32 del 25 giugno 2019, ad avanzo vincolato a diretto incremento del fondo rischio contenzioso allocato nel bilancio regionale. Dette somme a tutto l'esercizio 2020 sono pari a complessivi euro 9.669.351,88 inclusi oneri riflessi ed irap, come meglio di seguito specificato:

- **euro 4.521.926,68 a tutto l'esercizio 2017;**

- **euro 1.668.639,04 esercizio 2018;**

- **euro 1.618.183,79 esercizio 2019;**

- **euro 1.860.602,37 esercizio 2020;**

- **Richiamata** la nota del 01 luglio 2021 con il quale il Dott. Alessandro Bini, in qualità di dirigente responsabile del settore “Contabilità”, certifica la copertura finanziaria sul bilancio regionale della spesa complessiva pari ad euro 11.246.360,46, ricevuta in data 02 luglio 2021.

Tutto quanto sopra esposto, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa decentrata del personale dirigente per l'anno 2020 di cui all'Accordo del 23 luglio 2021, trasmesso in data 26 luglio 2021, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge nonché con le disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Addì, 28 luglio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Componente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)